



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCCSSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23/12/2005

ADDI' 23/12/2005 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	DE ANGELIS	Francesco	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	DI STEFANO	Marco	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MANDARELLI	Alessandra	"
BATTAGLIA	Augusto	"	MICHELANGELI	Mario	"
BONELLI	Angelo	"	NIERI	Luigi	"
BRACETTI	Regino	"	RANUCCI	Raffaele	"
CIANI	Fabio	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
			VALENTINI	Daniela	"

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO: Laura PANASCA

***** OXISSIS

ASSENTI: Mandarelli

DELIBERAZIONE 1152

Oggetto:

Pagamento dei fornitori di beni e servizi del sistema sanitario regionale per i crediti vantati a partire dall'anno 2006.

1152 23 DIC. 2005 p

Oggetto: Pagamento dei fornitori di beni e servizi del sistema sanitario regionale per i crediti vantati a partire dall'anno 2006.

LA GIUNTA REGIONALE

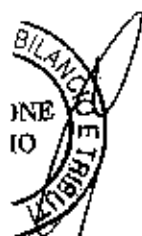
SU PROPOSTA dell'Assessore al Bilancio, Programmazione Economico-Finanziaria e Partecipazione d'intesa con l'Assessore alla Sanità;

VISTO il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 in tema di riordino della disciplina in materia sanitaria e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 45/96;

VISTA la normativa regionale in materia di servizio sanitario regionale e finanziamento delle aziende sanitarie locali e delle aziende ospedaliere della Regione Lazio ("ASL/AO");

VISTO il d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 (*Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali*) che determina l'ammontare degli interessi di mora sui debiti commerciali in misura pari al tasso di interesse del principale strumento di rifinanziamento della Banca Centrale Europea maggiorato di sette punti percentuali;



VISTO l'Accordo raggiunto in sede di Conferenza Stato-Regioni nella seduta dell'8 agosto 2001, in base al quale le Regioni sono tenute a concorrere al finanziamento della spesa sanitaria nei rispettivi territori con risorse proprie, ad integrazione dei fondi statali annuali destinati alla spesa sanitaria assegnati a ciascuna Regione;

CONSIDERATO che con il suddetto Accordo, da un lato, il Governo si è impegnato ad incrementare il concorso dello Stato al finanziamento del servizio sanitario nazionale e, dall'altro, le Regioni si sono impegnate a far fronte alle eventuali ulteriori esigenze finanziarie con mezzi propri purché non derivino da operazioni di indebitamento;

A handwritten signature and a circular stamp, likely the official seal of the Regional Council of Lazio, located at the bottom right of the document.

1152 23 DIC. 2005 R

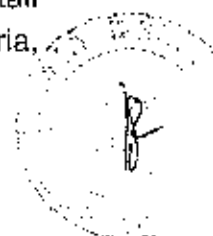
CONSIDERATO altresì che a partire dall'esercizio finanziario 2001, lo stanziamento nel bilancio dello Stato delle risorse necessarie a coprire la spesa sanitaria è subordinato all'adozione, da parte di ciascuna Regione, di procedimenti di verifica degli andamenti della spesa sanitaria in rapporto alle previsioni di spesa contenute nel suddetto Accordo Stato-Regioni, nonché all'individuazione dell'eventuale maggior fabbisogno finanziario a carico delle Regioni stesse;

CONSIDERATO che le Regioni generalmente concludono i procedimenti di verifica degli andamenti della spesa sanitaria almeno un anno dopo l'anno di riferimento cosicché, sino a oggi, si sono accumulati consistenti ritardi nell'erogazione da parte dello Stato delle somme destinate a coprire il fabbisogno sanitario;

CONSIDERATO che i ritardi nell'assegnazione delle risorse finanziarie di parte statale hanno determinato un forte accumulo di debiti commerciali delle aziende sanitarie locali ("ASL") e delle aziende ospedaliere ("AO") della Regione nei confronti delle imprese fornitrici di beni e servizi al sistema sanitario regionale;

CONSIDERATO che a causa dei tempi prolungati e dell'ampio margine di incertezza in merito all'incasso dei crediti maturati nei confronti delle ASL/AO, numerosi fornitori hanno instaurato procedimenti giudiziari per il recupero dei loro crediti che, anche in virtù dell'applicazione degli elevati tassi di interesse introdotti dal d.lgs. 231/2002, hanno generato costi aggiuntivi per il sistema sanitario non più sostenibili;

CONSIDERATO che, al fine di contenere l'aumento esponenziale della spesa sanitaria dovuto all'applicazione degli interessi di mora di cui al d. lgs. 231/2002 e ai costi associati alle procedure di recupero dei crediti avviate dalle imprese fornitrici, la Regione ha realizzato negli ultimi due anni operazioni di transazione dell'esposizione debitoria delle ASL/AO nei confronti delle imprese fornitrici, in base alle quali queste ultime hanno rinunciato alle suddette procedure, si sono impegnate a non promuoverne di nuove e hanno concesso una dilazione nel pagamento dell'importo nominale dei crediti certificati accettando un indennizzo forfetario a saldo e stralcio di qualsiasi diritto, ragione e pretesa relativo a tali crediti (anche a titolo di interessi, rivalutazione monetaria,



152 23 DIC. 2005



VISTO

spese legali e qualsiasi altro costo od onere) a fronte dell'accettazione da parte della Regione della delegazione di pagamento rilasciata dalle ASL/AO in relazione ai crediti certificati e all'indennizzo forfetario;

che i ritardi nel trasferimento dei fondi sanitari da parte dello Stato si verificheranno anche nel prossimo futuro, non essendo ancora stato concluso, tra l'altro, il previsto tavolo di monitoraggio sull'andamento della spesa sanitaria per l'anno 2003;

RITENUTO

opportuno ricercare una soluzione che consenta di far fronte, nel più breve tempo possibile ma in modo stabile, al pagamento nei confronti dei fornitori delle ASL/AO per i crediti risultanti da fatture emesse a partire da gennaio 2006 o che non siano state oggetto di precedenti transazioni;

VISTA



la proposta elaborata dall'Assessorato al Bilancio, programmazione economico-finanziaria e partecipazione che, in termini generali, prevede l'intervento di una società finanziaria di emanazione regionale, iscritta all'albo generale di cui all'art. 106 del d. lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che provveda al pagamento diretto in via estintiva dei crediti dei fornitori delle ASL e AO nell'ambito di una procedura di transazione dei predetti crediti che preveda, tra l'altro, la rinuncia da parte delle imprese ai procedimenti pendenti e all'attivazione di nuovi procedimenti, il pagamento dell'importo capitale dei crediti certificati maggiorato di un limitato indennizzo forfetario a saldo e stralcio di ogni pretesa a titolo di interessi, rivalutazione monetaria, spese legali e qualsiasi altro costo od onere, e il rilascio di delegazione di pagamento cumulativa, irrevocabile, autonoma e astratta dalle ASL e AO alla Regione in favore della società finanziaria regionale per il pagamento pluriennale degli importi transatti a fronte preliminarmente di quanto ancora dovuto da parte dello Stato per trasferimenti sanitari pregressi;

RITENUTA

la proposta elaborata dall'Assessorato al Bilancio, programmazione economico-finanziaria e partecipazione adeguata alle finalità indicate;



MS2 23 DIC. 2005 P

CONSIDERATO che l'intervento della società finanziaria di cui sopra può essere svolto da Sviluppo Lazio S.p.A., società già iscritta all'albo generale di cui all'art. 106 del d. lgs. 1° settembre 1993, n. 385, ovvero da altra società partecipata dalla stessa;

RITENUTO che tale procedura permetterebbe ai fornitori di ricevere il pagamento dei loro crediti a condizioni finanziarie uniformi;

all'unanimità

DELIBERA

Le premesse sono parte integrante della presente deliberazione.

- A. di autorizzare l'intervento di Sviluppo Lazio S.p.A., ovvero di altra società partecipata dalla stessa, iscritta all'albo generale di cui all'art. 106 del d. lgs. 1° settembre 1993, n. 385, affinché provveda al pagamento diretto in via estintiva dei crediti dei fornitori delle ASL e AO risultanti da fatture emesse a partire da gennaio 2006 nell'ambito di una procedura di transazione dei predetti crediti che preveda, tra l'altro, la rinuncia da parte delle imprese ai procedimenti pendenti e all'attivazione di nuovi procedimenti, il pagamento dell'importo capitale dei crediti certificati maggiorato di un limitato indennizzo forfetario a saldo e stralcio di ogni pretesa a titolo di interessi, rivalutazione monetaria, spese legali e qualsiasi altro costo od onere, e il rilascio di delegazione di pagamento cumulativa, irrevocabile, autonoma e astratta dalle ASL e AO alla Regione in favore della società finanziaria regionale per il pagamento pluriennale degli importi transatti a fronte preliminarmente di quanto ancora dovuto da parte dello Stato per trasferimenti sanitari pregressi.
- B. di incaricare l'Assessore al Bilancio, Programmazione Economico-Finanziaria e Partecipazione alla individuazione della società finanziaria di emanazione regionale che sarà preposta al pagamento diretto dei fornitori delle ASL e AO nonché dei soggetti che saranno incaricati di realizzare l'operazione.
- C. di dare mandato alle competenti strutture del Dipartimento Economico Occupazionale di porre in essere tutti gli atti necessari ad attuare l'intervento descritto nelle premesse, in modo da rendere la struttura operativa entro giugno 2006.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL VICE SEGRETARIO: F.to Laura FANASCA

